



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

CCI 2014IT16M2OP004

Capitolato per la gestione di servizi di mediazione culturale nei musei con finalità di inclusione sociale

Asse 3 – Servizi per l'inclusione social (OT9)

Azione 3.3.1 Progetto BO3.3.1e *“Didattica e formazione alla mediazione culturale nei musei per la diffusione di nuove competenze volte al contrasto alla povertà educativa”*

CUP F39F17000110004

CPV 92521000 -9



Bologna





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PARTE A – PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

Articolo A1 Oggetto dell'appalto

Il contratto ha per oggetto la gestione di servizi di MEDIAZIONE culturale con finalità di inclusione sociale rivolti in maniera privilegiata, ma non esclusiva, a giovani e categorie svantaggiate con particolare attenzione alle cosiddette aree bersaglio connotate da quozienti di disagio sociale, demografico e/o economico medio-alto (vedi allegato A "I luoghi del PON"). Tali servizi saranno svolti da un gruppo di giovani non occupati a rischio di fragilità economica/sociale previa adeguata FORMAZIONE da parte dell'Aggiudicataria.

Tali interventi saranno svolti in rete con il territorio, in coerenza con l'identità e la missione educativa dell'Istituzione Bologna Musei e con il coinvolgimento di altri musei dell'area metropolitana.

Articolo A2 Finalità

Combattere il disagio sociale legato alla povertà educativa e lavorativa attraverso la valorizzazione in maniera innovativa del patrimonio dei musei del territorio.

Tali finalità vengono conseguite attraverso una progettazione di MEDIAZIONE CULTURALE volta a:

- promuovere l'accesso al patrimonio culturale, stimolare il pensiero critico e le competenze anche intellettuali nei giovani provenienti dalle aree bersaglio;
- attirare nuovi pubblici e andare incontro a categorie di cittadini con minori possibilità di accesso all'offerta culturale;
- contribuire a processi di innovazione sociale e rigenerazione degli spazi di convivenza attraverso la costruzione di identità consapevoli;
- operare in una visione sistemica attraverso il raccordo e la partecipazione alle reti istituzionali e territoriali;

- attivare un *empowerment* culturale e sociale anche attraverso percorsi tematici che rispecchino la ricchezza del patrimonio dei musei dell'Istituzione: creatività, arte e lavoro; cultura e coscienza civica; storiografia, pensiero critico e valorizzazione delle differenze;
- coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività inclusive, attraverso l'educazione al contrasto di ogni forma di discriminazione di genere, razza, orientamento sessuale, cultura, religione, disabilità e ceto sociale.

L'operatività è messa in atto da giovani non occupati previa adeguata FORMAZIONE, a carico dell'Aggiudicataria, volta a:

- formare un profilo di mediatore culturale in grado di attivare processi di integrazione attraverso la realizzazione di nuovi servizi destinati a ragazzi anche in situazioni di svantaggio;
- promuovere competenze nell'ambito della mediazione culturale, attraverso un utilizzo inclusivo degli spazi museali, per favorire l'attrazione di nuove categorie di pubblico;
- creare le condizioni per futuri sviluppi occupazionali legati al patrimonio culturale cittadino.

Tutta l'attività prevista dal presente capitolato sarà svolta in raccordo con l'Istituzione Bologna Musei.

Articolo A3 Durata del contratto

Il presente appalto avrà validità dal 1 Dicembre 2019 al 31 Agosto 2022.

Articolo A4 Valore dell'appalto e corrispettivo contrattuale

L'importo dell'appalto è definito in **euro 724.000,00** al netto degli oneri fiscali (comprensivi di **euro 2.000,00 per oneri per la sicurezza** non soggetti a ribasso), di cui **euro 635.000,00 per costi di manodopera** non soggetti a ribasso.

L'importo dell'appalto è stato quantificato sulla base del fabbisogno presunto di ore per lo svolgimento dei servizi richiesti (vedi tabella seguente) **e sulla stima dei costi** da sostenere per la realizzazione degli stessi.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Tipologia di servizio	Ore n.
Formazione (formazione iniziale inclusa sicurezza e aggiornamenti)	610
Tutoraggio per la formazione e il tirocinio presso i musei	258
Servizi di mediazione con utenti (attività estive, pomeridiane e laboratori)	7.595
Servizi di mediazione nelle sale	11.665
Attività di rete	6.236
Attività complementari	3.164
Documentazione	1.173

Articolo A5

Garanzie di esecuzione del contratto

L'Aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art.93, comma 2 e 3 del D.Lgs 50/2016. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della cauzione è pari al 10% del valore della concessione fatti salvi gli eventuali incrementi previsti dall'art.103 e le eventuali riduzioni previste dall'art.93, comma 7 del D.Lgs.n.50/2016

La cauzione è prevista a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stese, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 2 dell'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

Il Concedente può richiedere al Concessionario il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere al concessionario.

Per quanto attiene alle modalità di svincolo della cauzione si rimanda a quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

Qualora l'appaltatore intenda richiedere l'anticipazione del prezzo prevista all'art. 35 comma 18 del d. lgs.n. 50/2016, dovrà costituire specifica garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità indicate dalla suddetta norma (art. 35 comma 18 del d. lgs.n. 50/2016).

Articolo A6

Validità dell'offerta

L'offerta vincola l'esecutore per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 8 dell'art. 32 del D. lgs. n. 50/2016.

Articolo A7

Stipulazione del contratto e oneri contrattuali

Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Istituzione Bologna Musei e stipulato nelle forme previste dalla legge.

Tutte le eventuali spese afferenti alla stipula del contratto e alla sua registrazione saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'Aggiudicataria sarà inoltre tenuto a rimborsare alla stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216, comma 11 del d. lgs. n. 50/2016 e dalla normativa da questo richiamata, le spese per la pubblicazione del bando di gara e dei risultati sulla GURI e sui quotidiani.

Per la gestione delle attività necessarie a garantire il regolare svolgimento del servizio si richiede che le ditte partecipanti alla gara dichiarino di possedere o di impegnarsi ad attivare entro 60 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, una sede operativa nella Provincia di Bologna.

Articolo A8

Oneri a carico dell'aggiudicataria

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla Ditta aggiudicataria dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei prezzi contrattuali.

Tutte le spese afferenti la gara e alla stipula del contratto e alla sua registrazione saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale. Rientrano in tali oneri le marche da bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

L'IVA s'intende a carico del Comune di Bologna. In caso di proroga del contratto prevista al precedente art. A.4 le eventuali spese saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'Aggiudicataria sarà inoltre tenuta a rimborsare, ai sensi di quanto disposto dall'art.34 co.35 del decreto legge 179/2012 come modificato dalla legge di conversione 221/2012, alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese per la pubblicazione sui quotidiani del bando di gara.

L'Amministrazione metterà a disposizione dei partecipanti alla procedura i DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) relativi alle sedi Museali dell'Istituzione Bologna Musei e degli altri musei dell'Area Metropolitana coinvolti.

Per la quantificazione degli oneri della sicurezza, pari a euro Euro 2.000,00 si è ipotizzata la programmazione delle seguenti attività:

- una riunione di coordinamento iniziale con i rispettivi Responsabili della sicurezza;
- formazione della durata di 1 ora circa agli addetti impiegati nell'appalto, con l'illustrazione del Piano di Emergenza;
- prove di evacuazione (almeno 1 all'anno) con il coinvolgimento degli addetti impiegati.

Il soggetto appaltatore dovrà individuare almeno n. 2 dipendenti e comunque un numero congruo per sede museale, da nominare quale addetto all'emergenza.

Le planimetrie e il Piano di Emergenza verranno forniti successivamente all'aggiudicazione.

Articolo A9

Obblighi e responsabilità dell'aggiudicataria

• L'Aggiudicataria per i Servizi di MEDIAZIONE con il pubblico, nelle sale e per le ATTIVITÀ di RETE dovrà avvalersi di 18 persone socialmente e/o economicamente svantaggiate che andranno a costituire il gruppo di partecipanti alla FORMAZIONE. I partecipanti i devono rispondere ai seguenti requisiti:

- avere fra 18 e 35 anni di età

~~–essere cittadini italiani~~

- cittadini italiani oppure cittadini di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadini di paesi terzi e in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana

- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: massimo 3 partecipanti possono aver conseguito il diploma di scuola superiore (istituto tecnico o professionale), per gli altri 15 è richiesta la laurea triennale/magistrale nei seguenti corsi inerenti il patrimonio conservato nelle sedi museali afferenti alle diverse Aree dell'Istituzione: Lettere indirizzo classico e moderno, Conservazione dei Beni culturali, Storia Medievale, Moderna e contemporanea, DAMS Arte, Musica e Teatro, Architettura, Diploma Accademico di 1°o 2° livello, Diploma di 1°o 2° livello Alta Formazione artistica e Musicale.

- essere disoccupati o trovarsi in una situazione di precarietà lavorativa. Con disoccupazione si fa riferimento alla condizione di una persona in età da lavoro caratterizzata allo stesso tempo dalla mancanza di un lavoro e dalla ricerca attiva dello stesso (immediata disponibilità). Ci si riferisce a persone disoccupate perché hanno perso il lavoro che svolgevano, inoccupati alla ricerca di prima occupazione, disoccupati stagionali, disoccupati "nascosti" impiegati in lavori che garantiscono poco più che la sussistenza e/o in condizioni al di fuori della legalità.

L'Aggiudicataria è tenuta a raccordarsi preventivamente con "Insieme per il lavoro", progetto promosso da Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna rivolto in particolare a giovani e adulti disoccupati in condizioni economiche e sociali difficili, in modo da verificare la presenza di



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

eventuali soggetti in possesso dei requisiti sopracitati all'interno degli elenchi definiti nell'ambito del progetto.

Una volta intrapreso il percorso formativo, il numero dei partecipanti non potrà scendere sotto le 12 unità. In caso di abbandono da parte di più di 6 partecipanti prima della conclusione dell'appalto, l'Aggiudicataria dovrà farsi carico, senza oneri per l'Appaltante, del reclutamento e della formazione di altri soggetti rispondenti ai medesimi requisiti onde garantire la presenza di almeno 12 unità.

Dei giovani così individuati e degli eventuali sostituti dovrà essere inviato elenco nominativo all'Istituzione Bologna Musei comprensivo dei dati anagrafici degli stessi, nonché dichiarazione da parte dell'Aggiudicataria che per i medesimi sussistevano, al momento dell'assunzione, i requisiti sopracitati.

- L'Aggiudicataria garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e relativi allegati. Il Concessionario si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.
- L'Aggiudicataria si obbliga a consentire all'Istituzione Bologna Musei di procedere in qualsiasi momento, e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Aggiudicataria deve adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose durante lo svolgimento del servizio.
- L'Aggiudicataria si obbliga a tenere indenne l'Istituzione Bologna Musei da ogni responsabilità per eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero derivare a terzi in conseguenza di azioni o omissioni attribuibili direttamente al medesimo e/o a dipendenti, nonché persone delle quali lo stesso sia tenuto a rispondere ai sensi di Legge, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. L'Istituzione non è responsabile dei danni, eventualmente causati alle attrezzature dell'Aggiudicataria che possano derivare da comportamenti di terzi estranei all'Istituzione stessa.

- L'Aggiudicataria con effetto dalla data di decorrenza del contratto e per tutta la sua durata ed eventuali proroghe, si obbliga a stipulare con primario assicuratore una polizza assicurativa contro i rischi di:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Bologna e l'Istituzione Bologna Musei) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, in dipendenza della presente concessione, comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e per persona e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- I. committenza di lavori e servizi;

- II. conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati;

- III. danni a cose in consegna e/o custodia;

- IV. danni a cose di terzi da incendio;

- V. danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con gli Organizzatori che partecipino alle attività a qualsiasi titolo;

- VI. danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone che partecipino alle attività a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale.

- Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti alla Mostra (inclusi soci, volontari, collaboratori, dipendenti, consulenti e qualsiasi altro prestatore di lavoro, dipendente e non, di cui gli Organizzatori dovessero avvalersi), comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Copia di tutte le polizze e relative quietanze, nonché delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovranno essere consegnate all'Istituzione Bologna Musei prima della stipula del contratto.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette e/o l'eventuale approvazione espressa da parte dell'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dal concessionario, non esonerano l'Aggiudicataria stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Articolo A10

Disposizione relative al personale impiegato nell'esecuzione del servizio

L'Aggiudicataria è tenuta a impiegare nell'esecuzione del servizio personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni. L'Aggiudicataria è tenuta ad applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, a assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'Aggiudicataria deve rispettare, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; è tenuto inoltre a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

L'Aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio. Deve provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Articolo A11

Clausola sociale

L'Aggiudicataria, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto, deve prioritariamente assumere soggetti svantaggiati (ai sensi della L. n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art 2, del Decreto 20/03/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dall'impresa stessa.

Articolo A12

Misure a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, che si attuano fra l'altro mediante rapporto diretto con l'utenza dei Musei, possono prevedere la contemporanea presenza negli stessi locali di personale della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per ogni sede di Museo.

Al presente Capitolato sono allegati, dove sono evidenziate le possibili interferenze con l'operatività delle sedi museali e le principali prescrizioni da osservare a garanzia della sicurezza di tutto il personale.

Tali documenti potranno essere aggiornati anche su proposta dell'appaltatore, in relazione ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione del servizio.

Si prevedono oneri per la sicurezza pari ad euro 2.000,00 connessi alla esecuzione del presente appalto, in particolare per riunioni di coordinamento, prove di evacuazione, incontri informativi.

L'Appaltatore è comunque tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

Articolo A13

Report

La ditta aggiudicataria si impegna a far pervenire ai Responsabili dell'Istituzione Bologna Musei un report mensile e finale, su supporto informatico, relativo all'andamento dei servizi, riepilogativo per tipologia di intervento e, al suo interno, per ogni singola realtà.

Articolo A14 Verifiche e controlli

Per il presente contratto è nominato un Direttore dell'esecuzione, che vigila sulla corretta esecuzione del contratto impartendo al Concessionario le disposizioni e le istruzioni necessarie e svolgendo le ulteriori funzioni assegnategli dal D.lgs. n. 50/2016. Il Direttore dell'esecuzione e il RUP si avvalgono, per le proprie attività di controllo e di gestione del contratto, di referenti dell'Amministrazione competenti in relazione agli aspetti da verificare.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione al Concessionario assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte del Concessionario, la stazione appaltante può applicare le penali previste all'art. A.19 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto. Nel caso in cui l'esecuzione sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, può essere disposta la sospensione dell'esecuzione del contratto per il tempo strettamente necessario. Al cessare delle cause di sospensione, su disposizione del RUP, il Direttore dell'esecuzione dispone la ripresa con indicazione del nuovo termine di conclusione. Il contratto può altresì essere sospeso dal RUP nei casi previsti dall'art. 107 comma 2.

Articolo A15 Rappresentanza dell'Istituzione

L'Istituzione nominerà il Responsabile del contratto nei confronti dell'Impresa per ogni questione concernente la gestione del servizio.

Il Responsabile vigila sull'osservanza contrattuale anche al fine dell'adozione delle misure coercitive e penali eventualmente necessarie; cura l'esecuzione del servizio, dà comunicazione delle eventuali modifiche del servizio e appone il visto di regolare esecuzione del servizio per il pagamento mensile delle fatture.

Articolo A16 Referente dell'appaltatore

Per la regolare esecuzione l'Aggiudicataria, prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, deve nominare uno o più Referenti a cui l'Istituzione Bologna Musei si rivolgerà per ogni problema che dovesse sorgere durante l'esecuzione dei servizi. L'Aggiudicataria dovrà garantire all'Istituzione la reperibilità del/i Referente/i durante gli orari e secondo la modalità richieste.

In particolare il Referente dovrà:

coordinare tutte le attività svolte dagli operatori e in generale tutte le attività necessarie all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, in accordo con le disposizioni dell'Istituzione Bologna Musei;

effettuare la supervisione del lavoro degli operatori e assicurarsi che sia presente in servizio un numero di addetti sufficiente per l'espletamento delle attività da svolgere;

comunicare tempestivamente all'Istituzione Bologna Musei informazioni sull'articolazione e sulla presenza del personale e fornire piena collaborazione a tutte le attività di verifica e controllo che l'Amministrazione vorrà esercitare;

- controllare quotidianamente le comunicazioni dell'Istituzione Bologna Musei, trasmettere tempestivamente agli addetti le variazioni di procedure interne e ogni altra comunicazione utile;
 - assicurarsi del puntuale rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte degli addetti, con particolare riferimento a:
 - comportamenti adeguati e consoni alle funzioni e al luogo di lavoro;
 - utilizzo corretto e proprio del materiale e delle attrezzature fornite;
 - puntualità, correttezza e cortesia nello svolgimento delle proprie mansioni;
 - utilizzo del cartellino di identificazione munito di fotografia;
- partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione delle attività.

Tutte le comunicazioni formali relative all'esecuzione dei servizi, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto, saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate all'Aggiudicataria ai sensi e per gli effetti di legge.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente sarà considerato dall'Istituzione dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della Ditta aggiudicataria.

In caso di impedimento del Referente, anche di breve durata, l'Aggiudicataria dovrà darne tempestivamente notizia all'Istituzione Bologna Musei indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del Referente designato, in caso venga ritenuto non idoneo alla funzione come definita dal contratto.

Per lo svolgimento di tali attività, il Referente dovrà avvalersi di almeno 2 figure di Coordinatore i cui nominativi saranno comunicati all'Istituzione Bologna Musei all'inizio del servizio.

Articolo A17

Rendicontazione

Entro il giorno 10 di ogni mese, improrogabilmente, dovrà pervenire all'Istituzione Bologna Musei la rendicontazione dell'attività svolta nel mese precedente.

Articolo A18

Fatturazione, condizioni di pagamento, obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Le fatture dovranno essere emesse il mese successivo all'effettuazione delle prestazioni del mese precedente, compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana e intestate a:

ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI – COMUNE DI BOLOGNA – VIA DON MINZONI 14 - 40121 Bologna
C.F. 01232710374.

A decorrere dalla data del 31/3/2015, l'Amministrazione può accettare solo ed esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha fissato, unitamente al successivo art. 25 del DL 66/2014, la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Per quanto sopra, le fatture elettroniche dovranno riportare i dati di seguito indicati:

CODICE UNIVOCO: TK9W9C

CIG:

Le fatture dovranno indicare: PON METRO 14-20 - Asse 3 - Azione 3.3.1 - Progetto BO3.3.1e - CUP F39F17000110004 -

Ai fini della liquidazione e del pagamento della spesa, i responsabili individuati, ognuno per la propria competenza, provvederanno al controllo sulla regolarità delle prestazioni eseguite e della corretta fatturazione.

In considerazione della complessità dell'appalto e della molteplicità delle sedi nelle quali sarà svolto il servizio, il pagamento sarà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'Appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, solo tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'Appaltatore o il Subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la Stazione Appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce di diritto causa di risoluzione del contratto.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospesa da parte dell'Appaltatore. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione.

Articolo A19

Cessione di crediti e subappalto

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto come risultante dall'aggiudicazione.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto indicando: il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidati ed eventuali modificazioni.

Il subappalto è ammesso purché all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le parti di servizio che intende subappaltare.

L'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il contratto di subappalto, trasmettendo altresì la dichiarazione resa dal subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80. L'appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori per i quali si sia verificata la sussistenza dei motivi di esclusione.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- in caso di inadempimento dell'appaltatore
- su richiesta del subappaltatore.

Articolo A20

Penali

L'Aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni il RUP può procedere all'applicazione di penali. Le penali di seguito indicate sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti. In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato, in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dal Concessionario nell'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi del presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e la possibilità di recedere dal contratto, vengono applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- per il mancato rispetto dei requisiti previsti e degli standard di qualità relativi a prestazioni tecniche, servizi forniti, materiali e dispositivi utilizzati, delle modalità o delle forme previste dal contratto e dall'offerta tecnica, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario, l'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra 300,00 e 3.000,00 Euro in riferimento alla gravità dell'inadempienza o dell'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio dell'Istituzione. La penale viene applicata, previa notifica all'Aggiudicataria, successivamente all'esame delle eventuali contro deduzioni, le quali devono pervenire entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle penali applicate viene recuperato tramite escussione della cauzione definitiva, che deve di conseguenza essere reintegrata per l'importo dovuto. Al verificarsi dell'inadempimento il Direttore dell'esecuzione invia tempestiva comunicazione all'Aggiudicataria con richiesta di conformarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato (in relazione anche

all'urgenza dell'adempimento). Qualora l'Aggiudicataria non adduca accettabili giustificazioni, la stazione appaltante applicherà la penale.

Articolo A21

Modifiche contrattuali

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dagli artt. 106 e 175 del D. lgs. n. 50/2016. Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal RUP. In caso di variazioni non disposte dal Direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'Aggiudicataria le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dello stesso.

Articolo A22

Cause di risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto in generale dal D.lgs. n. 50/2016 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi degli artt. 108 e 176 dello stesso Decreto costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- 1) l'Aggiudicataria si è trovata al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1;
- 2) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d. lgs. n. 50/2016;
- 3) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione, o sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;
- 4) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la regolare esecuzione del servizio.

Nel caso di cui al n. 4, il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'Aggiudicataria assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'Aggiudicataria abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto. In ogni caso, il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa

dichiarazione da comunicare al Concessionario, oltre ai casi in precedenza indicati, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza del contratto;
- b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta;
- c) perdita delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

In ogni caso di risoluzione del contratto per responsabilità dell'Aggiudicataria, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'Aggiudicataria stessa, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti. Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del d. lgs. n. 50/2016.

Articolo A23

Denominazione dell'articolo

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Articolo A24

Disposizioni generali

Al presente contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

Articolo A25

Trattamento dei dati personali

I dati inerenti i soggetti fruitori del servizio oggetto del presente contratto sono individuati come "dati personali" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dallo stesso Regolamento.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

I dati acquisiti dall'Appaltatore non potranno essere riprodotti ad uso dell'Appaltatore stesso né resi noti in alcuna forma o modalità. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente appalto.

In relazione al trattamento dei dati dei fruitori del servizio, direttamente acquisiti, l'Appaltatore adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di diffondere i dati personali gestiti in relazione alle attività e di comunicarli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

Relativamente ai dati personali, anche particolari, inerenti i soggetti utenti del servizio, conferiti direttamente dagli stessi all'Appaltatore, questo si impegna a:

- soddisfare gli adempimenti previsti dagli artt.13 ss. del Regolamento;
- trasferire tempestivamente all'Istituzione Bologna Musei, con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate tutte le informazioni acquisite.

L'Appaltatore si impegna a rendere noto, entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali e il Responsabile del trattamento dei dati, ove individuato, ai fini dell'esecuzione del contratto. Dovranno altresì essere individuati i soggetti autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento.

PARTE B – PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo B1 Premessa

Di seguito vengono descritti i requisiti dei servizi da attuare. Fermo restando il rispetto di questi requisiti, si evidenzia che, in ragione della particolarità dei servizi e dei suoi destinatari, è fondamentale che in sede di programmazione - da realizzarsi in raccordo con Istituzione Bologna Musei - i contenuti siano adattati alle specificità di ciascun museo e del contesto educativo (vedi allegato B), in una logica di co-progettazione del servizio .

Tipologia di servizio	Ore n.
Formazione (formazione iniziale inclusa sicurezza e aggiornamenti)	610
Tutoraggio per la formazione e il tirocinio presso i musei	258
Servizi di mediazione con utenti (attività estive, pomeridiane e laboratori)	7.595
Servizi di mediazione nelle sale	11.665
Attività di rete	6.236
Attività complementari	3.164
Documentazione	1.173

Articolo B2

Tipologia di servizio

FORMAZIONE e TUTORAGGIO

L'Aggiudicataria dovrà progettare, coordinare e realizzare un articolato piano formativo volto alla preparazione e all'aggiornamento periodico dei giovani reclutati per lo svolgimento dei servizi (mediazione con utenti, mediazione nelle sale, lavoro di rete). La formazione dovrà avere luogo in locali idonei all'attività. L'Aggiudicataria dovrà indicare con l'offerta il luogo deputato e le sue caratteristiche. Si specifica che tale formazione non dà diritto a crediti formativi, né a qualifiche e/o abilitazioni di carattere professionale.

MEDIAZIONE con utenti (attività estive, pomeridiane e laboratori)

L'Aggiudicataria dovrà realizzare con l'impiego dei giovani formati, coordinare e supervisionare i servizi richiesti rivolti a diversi pubblici. Tali pubblici sono individuati in maniera privilegiata tra cittadini provenienti dalle aree bersaglio, così come già specificato all'Art. A.1. I servizi di mediazione con utenti comprendono attività estive, pomeridiane e laboratori da realizzarsi nelle diverse sedi museali.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

MEDIAZIONE nelle sale

L'Aggiudicataria dovrà realizzare con l'impiego dei giovani formati, coordinare e supervisionare il servizio di mediazione nelle sale espositive delle diverse sedi museali, nell'ottica di un'azione di accoglienza e orientamento dei visitatori.

LAVORO DI RETE

L'Aggiudicataria dovrà fare riferimento ai presidi già esistenti sul territorio (Quartieri, Uffici di rete di Quartiere, Servizi Socioeducativi Territoriali, Centri Anni Verdi, Sportelli Sociali, Educativa di Strada, Insieme per il Lavoro, ecc.), coordinando ed impiegando i giovani formati per l'attuazione di un lavoro di rete volto a individuare e coinvolgere i destinatari finali delle attività di mediazione con utenti (attività estive, pomeridiane e laboratori da realizzarsi nelle diverse sedi museali).

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

L'Aggiudicataria dovrà farsi carico dell'attività di reclutamento dei giovani da formare, del coordinamento e supervisione delle attività.

DOCUMENTAZIONE

L'Aggiudicataria dovrà svolgere durante il corso del progetto attività di documentazione e restituzione delle attività svolte. Oltre alla relazione con l'ufficio comunicazione dell'Istituzione Bologna Musei l'Aggiudicataria dovrà realizzare attività di documentazione in progress (soprattutto utilizzando social media e podcast) e almeno un evento comunicativo per ciascuno dei 3 anni, in tutti i casi utilizzando in modo privilegiato il linguaggio video e fotografico.

MATERIALI, TRASPORTI, REFEZIONE E LOGISTICA

L'Aggiudicataria dovrà farsi carico del reperimento e acquisto dei materiali didattici, dei trasporti necessari a raggiungere le diverse sedi museali e all'eventuale refezione durante le settimane di campo estivo. Il materiale fornito dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Articolo B3

Figure professionali richieste

- L'Aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi (FORMAZIONE e ATTIVITÀ COMPLEMENTARI) si impegna ad avvalersi esclusivamente di proprio personale impiegato nel rispetto della vigente normativa in materia o eventualmente socio nel caso in cui l'appaltatore sia una Società, un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o una Cooperativa di produzione e lavoro, qualificato ed idoneo rispetto alle esigenze dei servizi e alla natura delle prestazioni richieste.
- L'Aggiudicataria dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.
- L'Aggiudicataria dovrà garantire per la realizzazione della FORMAZIONE e delle ATTIVITÀ COMPLEMENTARI l'impiego di personale opportunamente formato sulle materie e i temi concernenti la mediazione museale e i singoli ambiti disciplinari delle Aree coinvolte, con particolare riguardo alla storia della città e alla storia e ai contenuti delle collezioni. Si richiede inoltre comprovata esperienza nel campo della didattica museale (almeno 12 mesi anche non continuativi) o la frequenza di corsi di formazione e/o master e/o tirocini relativi alla didattica museale e alla mediazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle pratiche educative rivolte a pubblici svantaggiati e fragili.
- L'Aggiudicataria dovrà inoltre garantire l'impiego di personale docente, con comprovata esperienza nel campo dell'insegnamento e della formazione superiore (Università, Accademia di Belle Arti), in grado quindi di trasmettere contenuti e metodi operativi in modo appropriato ed efficace.
- L'Aggiudicataria provvederà affinché il personale sia in possesso di tutti i requisiti di carattere igienico-sanitario previsti dalla normativa vigente, accertati dalla competente autorità sanitaria.
- L'Aggiudicataria, entro 10 giorni dall'inizio del servizio, dovrà comunicare a Istituzione Bologna Musei la lista nominativa corredata, per ogni singolo addetto, dei dati anagrafici, della qualifica del titolo di studio del numero di matricola degli estremi della posizione assicurativa e previdenziale dell'elencazione dei corsi di formazione espletati e del curriculum lavorativo del proprio personale impiegato.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Resta comunque inteso che, qualora ne ravvisino l'opportunità, l'Istituzione Bologna Musei ha facoltà di verificare in qualunque momento l'idoneità attitudinale e le competenze culturali e professionali degli operatori.

L'eventuale sostituzione di operatori dovrà avvenire sempre con personale avente professionalità e caratteristiche rispondenti ai requisiti richiesti e/o proposti in sede di gara. Gli addetti si riferiranno all'Aggiudicataria per tutti gli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Il personale che verrà messo a disposizione dall'Aggiudicataria dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento.

Dovrà essere assicurato il mantenimento, da parte degli operatori, della disciplina e del buon ordine, osservando scrupolosamente le norme di legge, regolamentari e contrattuali.

È facoltà dell'Istituzione chiedere di allontanare dal servizio coloro i quali abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO – CARATTERISTICHE GENERALI

1 - FORMAZIONE e TUTORAGGIO

- L'Aggiudicataria per le attività in oggetto dovrà avvalersi di 18 persone socialmente e/o economicamente svantaggiate che andranno a costituire il gruppo di partecipanti alla FORMAZIONE.

Profilo dei partecipanti alla FORMAZIONE:

- Giovani di età fra i 18 e i 35 anni

- Cittadini italiani

- Cittadini italiani oppure cittadini di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadini di paesi terzi e in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs.165/2001 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- Titolo di studio: massimo 3 partecipanti possono aver conseguito il diploma di scuola superiore (istituto tecnico o professionale), per gli altri 15 è richiesta la laurea triennale/magistrale nei seguenti corsi inerenti il patrimonio conservato nelle sedi museali afferenti alle diverse Aree dell'Istituzione: Lettere indirizzo classico e moderno, Conservazione dei Beni culturali, Storia Medievale, Moderna e contemporanea, DAMS Arte, Musica e Teatro, Architettura, Diploma Accademico di 1°o 2° livello, Diploma di 1°o 2° livello Alta Formazione artistica e Musicale.

- I partecipanti reclutati non devono avere un'occupazione stabile, devono quindi essere disoccupati o trovarsi in una situazione di precarietà lavorativa. Con disoccupazione si fa riferimento alla condizione di una persona in età da lavoro caratterizzata allo stesso tempo dalla mancanza di un lavoro e dalla ricerca attiva dello stesso (immediata disponibilità). Ci si riferisce a persone disoccupate perché hanno perso il lavoro che svolgevano, inoccupati alla ricerca di prima occupazione, disoccupati stagionali, disoccupati "nascosti" impiegati in lavori che garantiscono poco più che la sussistenza e/o in condizioni al di fuori della legalità.

Una volta intrapreso il percorso formativo, il numero dei partecipanti non potrà scendere sotto le 12 unità. In caso di abbandono da parte di più di 6 partecipanti prima della conclusione dell'appalto, l'Aggiudicataria dovrà farsi carico, senza oneri per l'Appaltante, del reclutamento e della formazione di altri soggetti rispondenti ai medesimi requisiti onde garantire la presenza di almeno 12 unità.

Dei giovani così individuati e degli eventuali sostituti dovrà essere inviato elenco nominativo all'Istituzione Bologna Musei comprensivo dei dati anagrafici degli stessi, nonché dichiarazione da parte dell'Aggiudicataria che per i medesimi sussistevano, al momento del reclutamento, i requisiti citati all'Art. A.9

- L'Aggiudicataria dovrà progettare un piano formativo, volto a fornire ai giovani precedentemente reclutati le conoscenze e competenze necessarie a svolgere i servizi richiesti dall'appalto (MEDIAZIONE con utenti e nelle sale e LAVORO DI RETE)

Caratteristiche del piano formativo:

- Il piano formativo dovrà avere una durata minima di 610 ore di lezione + 50 ore di tirocinio presso i Servizi educativi dell'Istituzione Bologna Musei e deve prevedere un servizio di tutoraggio ai discenti per un monte orario minimo di 258 ore

- Le 610 ore minime di lezione dovranno articolarsi nei seguenti corsi, utili a fornire i contenuti e le competenze necessari allo svolgimento dei servizi richiesti dall'appalto:

- Corso per la sicurezza rischio medio (minimo 12 ore)
- Nozioni di museologia e museografia (minimo 24 ore)
- Storia del territorio e delle sue Istituzioni (minimo 40 ore)
- Storia e identità del patrimonio dell'Istituzione Bologna Musei (minimo 54 ore)
- Comunicazione e mediazione del patrimonio culturale (minimo 80 ore)
- Mediazione culturale dedicata a pubblici svantaggiati (minimo 100 ore)
- Progettazione di percorsi educativi e laboratori di didattica museale (minimo 100 ore)
- Metodi e strategie per un lavoro di rete sul territorio (minimo 50 ore)

Il piano formativo deve prevedere altre 150 ore di lezione che l'Aggiudicataria può destinare ad attività/materie ritenute utili per un'adeguata preparazione dei giovani in formazione.

- L'Aggiudicataria dovrà individuare e dimostrare di avere, a qualunque titolo (affitto, proprietà, comodato ecc.), la disponibilità di uno spazio idoneo dotato di almeno un'aula destinata alla formazione come prevista nel presente capitolato. L'aula deve essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

- L'Aggiudicataria potrà prevedere, facendosene carico, agevolazioni destinate ai 18 partecipanti alla formazione al fine di favorire continuità nella frequenza dei corsi (eventuale indennizzo, convenzione per i pasti, trasporti, ecc).

- L'Aggiudicataria deve assicurare per tutta la durata dell'appalto un adeguato aggiornamento e supporto scientifico ai 18 giovani reclutati, per garantire la qualità dei servizi resi, in rapporto anche alle specifiche esigenze dei singoli musei e alla loro attività espositiva.

- L'Aggiudicataria deve garantire, durante lo svolgimento di tutte le attività, che almeno il 50% dei propri addetti presenti in servizio per ogni sede abbiano svolto corsi di formazione per la gestione delle emergenze (livello medio) e di pronto soccorso sanitario previsti dalla normativa in vigore e sia in grado di attivarsi immediatamente all'interno della struttura nelle situazioni di emergenza. Gli oneri conseguenti lo svolgimento dei suddetti corsi restano a carico dell'Appaltatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione, in qualunque momento ed a proprio insindacabile giudizio, del personale che riterrà non idoneo allo svolgimento delle mansioni assegnate, personale che dovrà essere tempestivamente sostituito dall'Aggiudicataria.

2 - MEDIAZIONE

I seguenti servizi devono essere svolti una volta conclusa l'attività di formazione.

L'Aggiudicataria dovrà realizzare con l'impiego dei giovani formati, coordinare e supervisionare i servizi richiesti rivolti a diversi pubblici. Tali pubblici sono individuati in maniera privilegiata tra cittadini provenienti dalle aree bersaglio, così come già specificato all'Art. A.1. I servizi di mediazione con utenti comprendono attività estive, pomeridiane e laboratori da realizzarsi nelle diverse sedi museali, sempre in accordo e sinergia con l'Istituzione Bologna Musei.

- **MEDIAZIONE con utenti**

L'Aggiudicataria dovrà coordinare e supervisionare i servizi svolti dai giovani formati e rivolti a diversi pubblici individuati in maniera privilegiata, ma non esclusiva, tra cittadini di diverse età provenienti dalle aree bersaglio, così come già specificato all'Art. A.1. I servizi di Mediazione con il pubblico comprendono attività estive, pomeridiane e laboratori da realizzarsi nelle diverse sedi museali.

- Attività estive: 3 settimane di campo estivo da offrire gratuitamente a bambini e ragazzi svantaggiati provenienti dalle aree bersaglio. Le attività devono svolgersi all'interno delle sedi museali e alternare visite alle Collezioni a momenti laboratoriali, creativi e ludici.

- Attività pomeridiane: attività extrascolastiche da realizzarsi in orario pomeridiano nei musei e rivolte a bambini e ragazzi. Incontri e workshop creativo- espressivi volti a favorire dinamiche



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

inclusive, spirito di aggregazione, a stimolare talenti e passioni e potenziare l'autostima di soggetti fragili e a rischio.

- Laboratori per adulti: laboratori nei musei sul tema "sapere e saper fare", per coinvolgere gruppi di adulti svantaggiati in attività inclusive e al contempo utili ad acquisire competenze pratiche spendibili nella vita quotidiana.

- **MEDIAZIONE nelle sale**

L'Aggiudicataria dovrà coordinare e supervisionare il servizio di mediazione svolto dai giovani formati nelle sale espositive delle diverse sedi museali, nell'ottica di un'azione di accoglienza e orientamento dei visitatori.

L'Aggiudicataria deve presentare un progetto che quantifichi la disponibilità e la presenza dei 18 giovani formati nelle sale espositive dei musei e che illustri la modalità di mediazione proposta e ritenuta più appropriata.

3 - LAVORO DI RETE

L'Aggiudicataria dovrà coordinare e supervisionare il lavoro di rete dei giovani che faranno riferimento alle diverse realtà già operanti sul territorio (Quartieri, Uffici di rete di quartiere, Servizi Socioeducativi Territoriali, Centri Anni Verdi, Educativa di Strada, Insieme per il Lavoro, Centri Giovanili, ecc.) per individuare e coinvolgere i destinatari finali delle Attività di mediazione con il pubblico: attività estive, pomeridiane e laboratori da realizzarsi nelle diverse sedi museali.

Il lavoro di rete è da intendersi trasversale e continuativo rispetto agli altri servizi richiesti, deve quindi svolgersi durante tutta la durata dell'appalto in modo da garantire la presenza degli utenti individuati come beneficiari dei servizi, favorendone l'intercettazione e la partecipazione.

L'Aggiudicataria dovrà quindi mettere a disposizione dei giovani formati una sede operativa per svolgere la suddetta attività, dotata di almeno una postazione PC e telefono.



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

4 - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

L'Aggiudicataria dovrà farsi carico dell'attività di reclutamento dei giovani da formare, del coordinamento e supervisione delle attività.

5- DOCUMENTAZIONE

L'Aggiudicataria dovrà svolgere durante il corso del progetto attività di documentazione e restituzione delle attività svolte. Oltre alla relazione con l'ufficio comunicazione dell'Istituzione Bologna Musei l'Aggiudicataria dovrà realizzare attività di documentazione in progress (soprattutto utilizzando social media e podcast) e almeno un evento comunicativo per ciascuno dei 3 anni, in tutti i casi utilizzando in modo privilegiato il linguaggio video e fotografico.

6 - MATERIALI, TRASPORTI, REFEZIONE E LOGISTICA

L'Aggiudicataria dovrà farsi carico del reperimento e acquisto dei materiali didattici, dei trasporti necessari a raggiungere le diverse sedi museali e all'eventuale refezione durante le settimane di campo estivo. Il materiale fornito dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.